

BASSO NOVARESE • BASSA SESIA



Ferramosca mostra una delle panchine al parco appena riverniciate dai volontari civici

Piccoli lavori per "ringraziare" dell'aiuto ricevuto: volontari civici in azione a Vespolate

VESPOLATE L'appello, accorato, è rivolto alle associazioni del paese. Che spesso si trovano a corto di volontari per assolvere ai propri compiti e incombenze. L'Opera Pia Galvagna offre infatti la possibilità di usufruire dei volontari civici iscritti al proprio Albo. Un progetto sociale da poco decollato cui hanno per il momento aderito tre persone facenti parte della decina di nuclei familiari indigenti cui l'ente durante tutto l'anno offre sostegno economico in termini di pagamento delle utenze domestiche e fornitura di borse della

spesa. «Questi soggetti volontariamente si sono iscritti all'Albo, tramite il Cisa 24, dando la propria disponibilità gratuita a dare una mano svolgendo piccoli lavoretti utili - spiega il presidente dell'Opera Pia Galvagna Renato Ferramosca - Per il momento solo il Comune ha approfittato dell'opportunità, chiedendoci di intervenire ridipingendo le panchine del parcheggio di via Tonale. Intervento che stiamo eseguendo. Poi ci sposteremo al lavoro su una staccionata di legno nei pressi del ricetto storico», preannuncia. Accan-

to all'offerta di collaborazione tramite i propri volontari, l'Opera Pia rilancia anche il tema del sostegno all'ente stesso: «Fin dal passato viviamo grazie all'intervento generoso di benefattori e donazioni, che sono sempre ben accette per garantirci quella marcia in più per tendere la mano in quelle situazioni di indigenza e difficoltà del paese che il Cisa ci segnala e che in questo lungo periodo di crisi economica continuano a farsi sentire, anche a Vespolate», ammette il presidente.

ari.mar.

ECCEZIONALE SCOPERTA DURANTE LA NUOVA CAMPAGNA DI SCAVI ARCHEOLOGICI ALLA GROTTA SUL MONTE FENERA

Dalla Ciota Ciara emerge la sepoltura di una giovinetta

GRIGNASCO/BORGOSIESIA

Si è conclusa da pochi giorni la settima campagna di scavi presso la Grotta della Ciota Ciara sul Monte Fenera a Borgosesia, diretta dall'Università degli Studi di Ferrara in concessione del Ministero per i Beni Culturali.

La campagna di scavo a cui hanno partecipato studenti e ricercatori provenienti da istituzioni italiane e internazionali ha dato ottimi risultati ed è stata possibile grazie al supporto del Comune di Borgosesia, dell'Ente Gestione Aree Protette della Valle Sesia e dei membri dell'ex Gasb. Lo scavo dell'area atriale ha permesso di indagare i livelli stratigrafici più bassi (quindi più antichi) della grotta fino ad arrivare in fondo sul basamento roccioso. Il nuovo scavo ha permesso di avere un quadro chiaro della stratigrafia e di comprendere come, durante le ultime fasi dell'occupazione, avvenuta probabilmente intorno a 80.000 anni fa, l'uomo di Neanderthal avesse occupato sporadicamente la grotta (così come già messo in evidenza per i livelli più alti), probabilmente utilizzandola come riparo per i periodi di caccia.

In seguito al raggiungimento della roccia di base nella zona atriale della Grotta detta Ciota Ciara, in accordo con la Soprintendenza Archeologia del Piemonte, è stata aperta una nuova area di scavo a ridosso della parete est della grotta. Dopo i primi livelli rimaneggiati, gli archeologi hanno rinvenuto degli strati di epoca storica in cui è stata

messa in luce una sepoltura.

Sulla base di una prima analisi, effettuata direttamente durante il recupero, è possibile ipotizzare che si trattasse di una giovane donna di meno di 18 anni.

L'inumata era stata sistemata su un letto di embrici mentre alla testa e ai piedi erano stati deposti degli embrici in posizione verticale. La copertura era stata probabilmente fatta in materiale deperibile, non rinvenuto durante lo scavo.

Nella sepoltura sono stati portati alla luce dei frammenti di vaso ed un chiodo riconducibili alla fine dell'epoca romana e l'attribuzione cronologica preliminare porta presumibilmente al V secolo d. C.

Il rinvenimento della sepoltura in situ, che verrà esposta presso il Museo Conti di Borgosesia a conclusione dello studio, è molto importante perché dopo i rinvenimenti fatti da Carlo Conti negli anni '30 si tratta della prima evidenza ritrovata in scavo ed indagata con metodo sistematico e tecniche innovative. Lo studio verrà condotto in collaborazione tra l'Università degli Studi di Ferrara e la Soprintendenza Archeologia del Piemonte e durante la prossima campagna di scavo la nuova area di indagine verrà approfondita al fine di raggiungere i livelli del Paleolitico medio.

Le attività di scavo 2015 sono state documentate con la realizzazione di brevi video pubblicati sul canale YouTube della Ciota Ciara.

Paolo Usellini



La sepoltura scoperta nella grotta della Ciota Ciara

Borgolavezzaro "... a tutta birra"

BORGOLAVEZZARO Parte ufficialmente oggi, sabato 25 luglio, la lunga estate dell'Associazione Giovani Borgolavezzaro con un calendario di eventi che animerà fino alla fine di agosto l'area feste allestita nel cortile di palazzo Longoni.

Oggi e domani, domenica 26, "...A tutta birra": cucina aperta dalle 19.30 alle 24 con ricco menu e cornice musicale dal vivo con la Blasco's band - tributo a Vasco Rossi, oggi; domani Tra Liga e realtà, sulle note più celebri di Luciano Ligabue. «Prima della sesta edizione della nostra ormai tradizionale Sagra del Gorgonzola, in programma il 29 e 30 agosto - spiega il presidente del gruppo Pietro Achilli - proponiamo una novità assoluta che richiama fortemente le nostre radici: la prima Sagra del Riso, sabato 1° e domenica 2 agosto. Nel menu il riso in diverse declinazioni tutte da scoprire e con curiosi abbinamenti - promette Achilli - Non mancherà l'intrattenimento musicale revival anni '70 e '80». In tutti i casi è gradita la prenotazione al numero di tel. 338 9570674.

ari.mar.

Viabilità: a Carpignano via alle modifiche

CARPIGNANO SESIA (p.u.) Serie di modifiche della viabilità a Carpignano a partire dallo scorso 15 luglio. Considerato il fatto che la circolazione veicolare all'interno del centro abitato risulta difficoltosa e il doppio senso di marcia dei mezzi pesanti è causa di disagi agli utenti della strada, oltre a costituire pericolo per l'incolumità dei pedoni, la Giunta ha dato mandato al responsabile del servizio di Polizia Municipale di apportare alcune modifiche alla circolazione nel comune di Carpignano Sesia. «In particolare (ma non solo) - dice il sindaco, Giuseppe Maio - le modifiche riguardano i mezzi superiori ai 35 q. Sostanzialmente i mezzi pesanti potranno transitare in un solo senso e solo in alcune strade. Nello specifico, il senso unico di marcia è stato istituito nei tratti di via Cavour e piazza Libertà - via IV marzo - piazzale Italia con la direzione consentita dalla rotatoria di via Fara alla rotatoria di piazzale Italia e applicato anche ai mezzi agricoli non destinati all'alimentazione o all'allevamento e al trasporto locale. La viabilità degli autocarri superiori ai 35 q. provenienti da Ghislarengo per Ghemme viene deviata sulla nuova tangenziale, mentre gli autocarri diretti in altre direzioni procedono sulla S.P. 16 Est-Sesia per Landiona. Inoltre è stato revocato il divieto di transito agli autocarri superiori ai 35q. nelle vie Colombo, Badini e Foscolo». E' stato istituito il senso unico di marcia per tutti i veicoli nelle vie Mazzini e Garibaldi con direzione consentita dall'intersezione con via Cavour all'intersezione con via S. Pellico. In via Garibaldi sul lato civico pari viene consentito il parcheggio con disco orario nei giorni feriali, come in via Cavour dal civico 16 al 24. Al civico 4 di via Cavour è presente uno stallone di sosta per disabili nei pressi della Asl. Infine, nelle vie Garibaldi, Mazzini e Ricasoli, rimozione forzata dei veicoli il giovedì dalle 8 alle 10 per pulizia delle strade.

Da Vespolate a Roma: il piccolo campione Nicolò al "Tennis Fit Kinder+Sport 2015"

VESPOLATE Ci sarà anche Nicolò Barazzetti, vespolino di 9 anni, che dalla Bassa Novarese terrà alto il nome di Novara, vestendo i colori del club novarese Ca' Tennis, al master del circuito nazionale Trofeo "Tennis Fit Kinder+Sport 2015" in programma da oggi, sabato 25 luglio, al prossimo 2 agosto al Foro Italico di Roma. Un circuito nazionale giovanile organizzato dalla Federazione Italiana Tennis e coordinato dall'ex azzurra Rita Grande. Sono iscritti ben 864 giovani, tutti vincitori e finalisti dei tornei del circuito. La vittoria al Kinder di Verbania, lo scorso maggio, è infatti valsa a Barazzetti la qualificazione per accedere, insieme ai migliori, al ma-



Nicolò vincitore al Kinder di Verbania con Marco Rizzotti

ster capitolino. Nicolò, che dopo una prima esperienza sportiva calcistica ha trovato invece qualche anno fa nel tennis la sua vera passione - «giocando per divertirmi in ogni minuto del mio tempo libero», spiega - ha scoperto

anche un talento. E le sue potenzialità, raccheta in mano, non sono sfuggite ai suoi allenatori. Barazzetti impara i rudimenti prima dal maestro Marco Rizzotti presso il Tennis Club Garbagna; poi l'altra anno il passag-

gio a Novara, alla Ca' Tennis, dove tutt'oggi è preparato e seguito per tutto l'anno, e anche in estate, dal maestro di fama e già campione Andrea Poggi che ne affina tecnica e preparazione agonistica. E sarà proprio Rizzotti, che lo ha fatto crescere tra le promesse del suo vivaio garbagnese, ad accompagnarlo questo weekend nell'avventura di Roma che per Nicolò inizierà in campo lunedì, 27 luglio. Davvero un bel traguardo per un giovanissimo che, oltre ai risultati sportivi, non trascurerà i doveri scolastici con una bella pagella che lo porterà a settembre sui banchi di quarta elementare. La famiglia ringrazia gli allenatori che si sono succeduti nella crescita



Nicolò con Susanna Migliorati e Andrea Poggi sui campi della Ca' Tennis

sportiva di Nicolò, per aver favorito la passione del figlio, insieme a Susanna Migliorati della Ca' Tennis per l'assistenza. E il tifo di Novara sarà certamente per lui.

Tra l'altro, la televisione della Federazione Italiana Tennis racconterà la manifestazione con servizi e curiosità da non perdere.

Arianna Martelli